

*Ricordi*  
*su Suor Faustina Kowalska*

*della Congregazione*  
*della Beata Vergine Maria Della Misericordia*





Fotografia di Suor Faustina a Płock nel 1931

# RICORDI

## su Suor Faustina Kowalska

della Congregazione della Beata Vergine Maria Della Misericordia

Titolo originale: | *Wspomnienia o świętej Siostrze Faustynie Kowalskiej  
ze Zgromadzenia Matki Bożej Miłosierdzia*

A cura di suor M. Elżbieta Siepak ISMM

© Congregazione delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia,  
ul. Żytnia 3/9, 01-014 Warszawa

Traduzione Ewa Aleksandrowicz

Fotografie

Congregazione delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia

Ancelle del Sacro Cuore di Gesù

Monache Bernardine del convento di Łowicz

Sorelle Francescane Ancelle della Croce

Suore orsoline del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante

Compagnia di Gesù (provincia della Polonia Meridionale)

Maria Nowicka

Marcin Kornas

Copertina: suor M. Rafaela Jedynak ISMM

Realizzazione grafica: Marcin Kornas OCDS

Nihil obstat:

Prof. don Jan Machniak

Mons. Janusz Mastalski, No 2590/2022

Wydawnictwo *Misericordia* Zgromadzenia Sióstr Matki Bożej Miłosierdzia

ul. Siostry Faustyny 3, 30-608 Kraków

e-mail: [zamowienia@misericordia.faustyna.net](mailto:zamowienia@misericordia.faustyna.net)

negozio online: [www.misericordia.faustyna.net](http://www.misericordia.faustyna.net)

Kraków 2022

ISBN 978-83-66093-69-0

# Indice

L'introduzione | 9

## **Ricordi dell'infanzia adolescenza | 11**

Ricordi dell'infanzia e adolescenza di Suor Faustina | 13

Marianna Kowalska | 27

Natalia Grzelak | 32

Stanislaw Kowalski | 37

## **Ricordi dai posti di lavoro dove lavorò come domestica | 39**

Le informazioni riguardo a Suor Faustina e di anni passati a Łódź e Aleksandrów al lavoro antecedenti al ingresso nel convento | 41

Zenon Bryszewski | 47

Aldona Jastrzębska - Lipszycowa | 50

Maria Nowicka, da nubile Lipszyc | 54

## **Ricordi dei sacerdoti | 57**

Don Michele Sopoćko | 59

Padre Giuseppe Andrasz SJ | 74

Padre Edmondo Elter SJ | 78

## **Ricordi delle Superiori di Suor Faustina | 81**

Madre M. Michaela Moraczewska | 83

Madre M. Irene Krzyżanowska | 98

Madre M. Borgia Tichy | 103

Madre M. Serafina Kukulska | 115

Madre M. Saveria Olszamowska | 117

Madre M. Giannina Bartkiewicz | 118

**Ricordi delle Suore della Congregazione delle Suore della Beata Vergine Maria  
della Misericordia | 119**

- Suor M. Adalberta Banach | 121  
Suor M. Akwina Henka | 124  
Suor M. Alfreda Pokora | 125  
Suor M. Alojza Malanowska | 130  
Suor M. Alojza Piotrowska | 131  
Suor M. Angela Grembosz | 134  
Suor M. Anna Słomińska | 135  
Suor M. Antonina Grejwul | 138  
Suor M. Augustina Wadas | 141  
Suor M. Aurelia Cymborska | 143  
Suor M. Beata Piekut | 144  
Suor M. Benedetta Rokicka | 147  
Suor M. Bogdana Mazurek | 148  
Suor M. Bożenna Pniewska | 150  
Suor M. Bronisława Jaworska | 155  
Suor M. Crisostoma Korczak | 156  
Suor M. Cipriana Rząd | 160  
Suor M. Czesława Dąbrowska | 161  
Suor M. Damiana Ziółek | 162  
Suor M. Daniela Głuc | 168  
Suor M. Domenica Matysiak | 169  
Suor M. Eufemia Traczyńska | 170  
Suor M. Eufrozyna Winsz | 178  
Suor M. Fabiana Pietkun | 180  
Suor M. Felicja Żakowiecka | 182  
Suor M. Floriana Pietrzak | 189  
Suor M. Germanna Szostak | 191  
Suor M. Giacoma Bujnicka | 192  
Suor M. Gioacchina Głuc | 193  
Suor M. Gianna Muszyńska | 195  
Suor M. Iolanda Woźniak | 196  
Suor M. Giuseppina Kierus | 201

Suor M. Julianna Źądek | 202  
Suor M. Giustina Gołofitt | 205  
Suor M. Gaetana Bartkowiak | 212  
Suor M. Carolina Bączek | 215  
Suor M. Caterina Fox | 217  
Suor M. Clemenza Buczek | 218  
Suor M. Coletta Mey | 222  
Suor M. Crescenzia Bogdanik | 224  
Suor M. Cristofora Bartkowska | 226  
Suor M. Leocadia Drzazga | 227  
Suor M. Ludgarda Trębińska | 229  
Suor M. Liduina Gadzina | 230  
Suor M. Marcellina Kobrzyniecka | 234  
Suor M. Marciana Oświęcimska | 237  
Suor M. Martina Górecka | 238  
Suor M. Odilia Kondraciuk | 240  
Suor M. Pancrazia Nalewajk | 242  
Suor M. Paulina Kosińska | 243  
Suor M. Placida Putyra | 246  
Suor M. Regina Jaworska | 248  
Suor M. Romana Szulecka | 250  
Suor M. Samuela Wasilewska | 254  
Suor M. Scolastica Durak | 257  
Suor M. Stefania Sadowska | 259  
Suor M. Stella Kozłowska | 260  
Suor M. Silvestra Domińska | 269  
Suor M. Simona Nalewajk | 272  
Suor M. Tarcisia Piotrowicz | 273  
Suor M. Wiesława Effenberg | 275  
Suor M. Vittorina Nawrot | 278  
Suor M. Zefirina Górecka | 279  
Suor M. Zenona Pszonak | 281  
Suor M. Susanna Tokarska | 283

**Ricordi delle sorelle di altre Congregazioni | 287**

Suor Alana Wilusz | 289

Suor M. Barbara di Gesù Crocifisso Bojanowska | 291

Suor Davida Cedro | 293

Suor Gabriella Zembrzycka | 295

Suor M. Caterina Steinberg | 297

Suor Medarda Podrazik | 302

**Ricordi delle educande della Congregazione della Suore della Beata Vergine della Misericordia | 305**

Anna Burkata | 307

Giuseppa Chyrc | 308

Stefania Krupa | 309

Anna Luty | 311

Maria Majsterowicz | 312

Sofia Podgórska | 313

Valeria Teleon | 315

Elena Wojtyłko, da nubile Pytel | 316

## L'introduzione

Santa Suor Faustina Kowalska, della Congregazione delle Suore della Beata Vergina Maria della Misericordia, la sua vita e missione, affasciano e coinvolgono milioni di persone in tutto il mondo: sacerdoti, persone consacrate e laici, scrittori, giornalisti, teologi, artisti, internauti, persone di tutte le professioni, incluso i giovani, che in lei trovano un esempio di vita realizzata e felice, vissuta nell'amore verso Dio e verso il prossimo. Lei, inviata da Cristo con il messaggio della Misericordia rivolto a tutto il mondo che continua a compiere questa missione anche oggi attraverso la sua "congregazione", cioè il Movimento Apostolico della Divina Misericordia, formato da congregazioni di clausura e di vita attiva, confraternite, associazioni, apostolati, diverse comunità e persone che individualmente intraprendono il compito di annunciare il messaggio della Misericordia attraverso la testimonianza di vita, azione, parole e preghiera. Grazie a ciò, Suor Faustina con il dono del messaggio della Divina Misericordia sotto forma che ci ha tramandato (l'immagine di Gesù Cristo con la scritta "Gesù, confido in Te", la Festa della Misericordia, la Coroncina alla Divina Misericordia, la divulgazione del culto della Misericordia) è già giunta non solo agli fedeli della Chiesa cattolica di tutti continenti, anche delle isole più piccole sugli oceani, fino ai credenti di altre religioni. Questo non ci deve sorprendere, poiché il messaggio a lei rivolto da Cristo è destinato al mondo intero, a tutta l'umanità.

Anche se è stato già scritto e detto molto su S. Suor Faustina, e il suo *Diario*, tradotto in moltissime lingue, si è propagato in grande quantità, anche se sono comparse migliaia di pubblicazioni, articoli, film, programmi televisivi e radiofonici..., tuttavia non si indebolisce l'interessamento alla sua persona, anzi al contrario – la gente continua a ricercare nuove pubblicazioni legate alla sua persona e alla sua missione profetica. Tutti coloro che vogliono sapere di più sulla vita di S. Suor Faustina, come le persone che scrivono libri oppure pubblicano studi di ricerca..., attingono dalle fonti. A queste, appartengono i ricordi sulla Segretaria della Divina Misericordia, rilasciate da coloro che

hanno avuto la fortuna di incontrarla e di viverci quotidianamente. Tutti questi ricordi vogliamo renderli disponibili sotto forma di libro, per poter dare uno sguardo attraverso gli occhi dei testimoni alla vita quotidiana di una delle più grandi mistiche della Chiesa di tutti i tempi. Si tratta di una visione soltanto esteriore dell’Apostola della Divina Misericordia, perché la profonda vita interiore – ricca di apparizioni, grazie particolari – oltre allo straordinario legame d’amore con Dio, erano per gli autori di questi ricordi (ad eccezione di confessori oppure Superiori) del tutto nascoste. Forse anche per questo motivo la visione che viene proposta, risulta molto interessante, poiché permette di guardare all’umanità di Suor Faustina, che nel racconto della vita mediante la grazia di Dio, è stata trasfigurata divenendo così l’Apostola della Misericordia.

Le memorie qui pubblicate provengono principalmente dall’Archivio della Congregazione della Beata Vergine Maria della Misericordia. Alcune di queste sono già state pubblicate nel trimestrale “*Orędzie Miłosierdzia*” (Messaggio della Misericordia), ma in questa raccolta tutti i testi sono stati muniti di note a piè di pagina e di annotazioni biografiche ed anche – laddove ciò era possibile – di fotografie degli autori. Le memorie sono state ordinate cronologicamente, secondo gli anni di vita di S. Suor Faustina: l’infanzia e l’adolescenza, nella casa familiare, gli anni di lavoro come domestica e il periodo della vita religiosa, ed anche – per agevolare l’uso della pubblicazione – in ordine di professione degli autori e della loro relazione con Suor Faustina: sacerdoti, Superiori della Congregazione delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia.

Che questa lettura possa invitare tutti a seguire le orme di S. Suor Faustina, la quale riusciva una vita grigia ed ordinaria, rendere straordinaria attraverso l’affidamento a Dio in tutto e col amore attivo verso il prossimo.

suor M.<sup>1</sup> Elżbieta Siepak ISMM

<sup>1</sup> L’abbreviazione M. indica il primo nome religioso – Maria, che ogni sorella riceve durante la vestizione.

# **Ricordi dell'infanzia e adolescenza**

## Ricordi dell'infanzia e adolescenza di Suor Faustina<sup>2</sup>

Dalla stazione di Kraski sulla tratta Częstochowa–Inowrocław, si devono percorrere più o meno un chilometro e mezzo per giungere alla parrocchia di Świnice, arrivando frontalmente ad una chiesetta di campagna<sup>3</sup> in legno, accuratamente recintata e ben mantenuta, dove è stata battezzata S. Suor Faustina, all'epoca Elena Kowalska. Attualmente il parroco è don Francesco Jabłoński<sup>4</sup>, un sacerdote all'incirca cinquantenne, che quattro anni li passò nel campo di Dachau. Chiesto della famiglia Kowalski, disse che in nulla si distinguevano dal resto dei parrocchiani, erano dei cattolici nella media. Su di loro nulla di particolare si poteva dire. Don Jabłoński è il parroco di Świnice da dodici anni. Da non molto, l'organista è Stanisław Kowalski<sup>5</sup> fratello di sangue di Suor Faustina. Głogowiec, distante 3 km<sup>6</sup> da Świnice, è situato su una larga pianura sabbiente, ricoperta di segale e pochi prati, che arrivano fino alla pineta, mista a degli alberi latifoglie, che si

<sup>2</sup> Trascritto sulla base dei racconti di famiglia dal dattiloscritto firmato da suor M. Bernarda Wilczek ISMM nel 1948. Nell'Archivio della Congregazione c'è anche il suo manoscritto, che si differenzia leggermente da questo testo.

<sup>3</sup> La chiesa di S. Casimiro in Świnice Warckie. È del 1859, fondato dal proprietario di Świnice dell'epoca, da Casimiro Karwowski e dai parrocchiani. La prima chiesa in legno di san Gottardo è stata eretta probabilmente già nell'anno 1300, dal arcivescovo Iacopo Świnka.

<sup>4</sup> Don Francesco Jabłoński, parroco della parrocchia di Świnice Warckie negli anni 1937-1941 e 1945-1957. Prigioniero del campo di concentramento di Dachau. Miracolosamente sopravvissuto, dopo la guerra è tornato in Polonia; come segno di gratitudine a Dio ha eretto la chiesa nel paese Dzierżawa, e accanto alla chiesa parrocchiale di Świnice Warckie ha costruito nel 1954 la grotta della Madonna.

<sup>5</sup> Stanisław Kowalski (1912-1991). Fratello minore di S. Suor Faustina, l'organista prima a Świnice, e poi a Łódź nella parrocchia di S. Giovanni Battista. Sposato con Edvige Błaszczuk, aveva due figli. Sepolto al cimitero di Świnice Warckie.

<sup>6</sup> Realmente la distanza tra Głogowiec e Świnice Warckie è di circa 2 km.

Aveva già quindici anni<sup>24</sup>. Dapprima è andata dalla Bryszewska ad Aleksandrów. Ha detto al babbo: “Babbo, non ti arrabbiare più con me, io porterò al babbo tanta gioia”. Ad Aleksandrów ci rimase un annetto. Già lì vedeva qualche bagliore; dallo spavento ha sentito un dolore di testa così forte, che era pure dovuto venire un medico. Dopo la permanenza di un anno è andata a Łódź, lì stette dalle terziarie, ma si era riservata di poter andare dai malati, dai bisognosi e di riuscire ad andare in chiesa. Come si chiamassero quelle donne, non so proprio. Anche da loro rimase un anno. Lì andava a confessarsi e ha confidato al confessore, di voler andare in convento, ma dove?. “Io a Varsavia conosco alcune suore – le ha risposto questo sacerdote – allora ti scrivo io, dove devi andare” (lo raccontò a Gienia). Dopo un anno si è licenziata da loro ed è andata dallo zio<sup>25</sup>, da me non è più tornata.

Lo zio mi ha detto: “Senti, tua figlia, va in convento”. “Le do io il convento” – ho risposto io. E mio marito: “La migliore dei figli, la prediletta, se ne va via da noi?”. E noi non potevamo acconsentire a ciò. “Senti, Helcia – disse lo zio – i tuoi genitori non vogliono nemmeno sentire che tu ci vada”. Ma lei a ciò rispose: “Ho già deciso e ci vado. E non so cosa dovesse succedere, io ci andrò”. “Ma cosa fai, a loro dispiace così tanto”. “Pazienza” – rispose. Prese i suoi vestiti, li ha divisi, a chi donare che cosa. Per sé ha tenuto soltanto una maglia e un vestito. L’ha accompagnata con la zia a prendere il treno, malgrado lo zio con la zia piangessero, lei era impassibile. È partita.

La volta seguente l’ho già vista dopo la vestizione<sup>26</sup>. “Vedi figlia, che cosa hai fatto?” “Mamma, mi vedi, sono con il Signore Gesù”. E che cosa avrei dovuto fare? Le ho dato la mia benedizione, sia io che mio marito. Ci scriveva da Varsavia, chiedendoci di spedirle il certificato

<sup>24</sup> Helenka Kowalska è andata a lavorare come domestica dai signori Bryszewski all’età di sedici anni.

<sup>25</sup> Dallo zio Michele Rapacki, Helenka Kowalska si è trasferita il 1 di febbraio del 1923 dalla signora Marcjanna Sadowska, dopo il secondo marito Wieczorek, dove ha cominciato a lavorare come domestica.

<sup>26</sup> I genitori si sono incontrati con Helenka dopo i primi voti il 30 aprile del 1928.

# **Ricordi dei sacerdoti**

## Don Michele Sopoćko

confessore e direttore spirituale  
di Suor Faustina a Wilno



Don Michele Sopoćko è nato il 1 novembre del 1888 a Juszewczyzna, nel distretto di Oszmiana, come il più piccolo dei figli di Vincenzo ed Emilia da nubile Pawłowicz. Nell'anno 1910 entrò nel Seminario a Wilno. Nel 1914 prese le ordinazioni sacerdotali e per quattro anni lavorò come vicario a Taboryszki. Negli anni 1919-1924 era il cappellano militare a Varsavia e contemporaneamente fece gli studi specialistici alla facoltà di Teologia dell'Università di Varsavia ed anche nell'Istituto di Pedagogia. Nel 1924 fu trasferito a Wilno dove continuò la funzione di cappellano militare fino al 1932. Dal 1928 fu assunto come supplente del professore di teologia pastorale alla facoltà Teologica dell'Università di Stefano Batory. Negli anni 1927-1932 svolse la funzione di Padre spirituale al seminario di Wilno. Confessava le suore di diverse congregazioni religiose, tra queste della Congregazione delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia. Durante la II guerra mondiale doveva nascondersi nel Czarny Bór. Nel 1947 venne a Białystok e intraprese delle lezioni al seminario, che tenne fino al 1962. Nella vita sacerdotale fu un sacerdote parrocchiale, un catechista, organizzatore dell'educazione, pedagogista, docente all'università e in seminario, direttore spirituale, confessore degli alunni, sacerdoti e suore, cappellano militare, attivista per la sobrietà, ed anche costruttore di chiese. Morì a Białystok il 15 febbraio del 1975. Beatificato in questa città il 28 settembre del 2008. Le sue reliquie si trovano nella chiesa della Misericordia Divina in Białystok, che è stata elevata al santuario diocesano.

Ci sono delle verità della fede, che si crede di conoscere e spesso si citano, ma non si capiscono bene e che non si vivono. Così era con me, per quanto riguarda la verità della Divina Misericordia. Così tante volte ho pensato a questa verità durante le meditazioni, specialmente durante i giorni di ritiro, così spesso ne ho parlato durante le mie prediche e ripetevo durante le preghiere liturgiche, ma non approfondivo il

Dai ricordi delle persone che furono testimoni della vita di Santa Faustina emerge la figura della santa. Veniamo a scoprire che aspetto aveva, com'era il suo temperamento e carattere. Le testimonianze contenute in questo libro sono autentiche: gli autori non nascondono nulla, né la propria simpatia, né a volte una certa reticenza che sperimentarono nei confronti di Suor Faustina. "Ricordi" è una lettura appassionante. Descrivendo plasticamente la vita quotidiana della futura santa, permettono al lettore di compiere un viaggio indimenticabile e allo stesso tempo di vivere un straordinario incontro con la Messaggera della Divina Misericordia.

Don Stanislaw Ziemiański SJ, recensore dell'edizione polacca del libro

ISBN  
9



www.misericordia.faustyna.net